



COMUNE DI SINNAI

PROVINCIA DI CAGLIARI
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

Criteria per l'istruttoria delle istanze pervenute al fine di ottenere Contributi per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - legge n. 13 del 09/01/1989.

- 1) i contributi riguardano soggetti portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, oppure menomazioni relative alla deambulazione e alla mobilità. È comunque necessario che dall'handicap discendano obiettive difficoltà alla mobilità. Le patologie, nonché l'obiettiva difficoltà alla mobilità, devono essere attestate da qualsiasi certificato medico, in carta semplice (art. 8 L 13/1989; art. 4, punto 6, circolare ministeriale);
- 2) qualora la documentazione presentata risulti di difficile lettura, agli aspiranti al contributo sarà richiesta apposita documentazione di chiarificazione, da presentare entro un termine congruo, anche successivo alla scadenza del termine di legge, a pena di inammissibilità della domanda. Qualora siano presentati più certificati, sarà utilizzato quello più favorevole al potenziale beneficiario, purché tra gli stessi certificati sussista coerenza nel contenuto;
- 3) nella predisposizione dell'elenco dev'essere garantita la priorità ai soggetti che hanno prodotto un documento attestante l'invalidità totale, con difficoltà di deambulazione (art. 10, comma 4, L 13/1989; art. 4, punti 6, 14 e 17, circolare ministeriale);
- 4) l'invalidità totale è attestata solo ed esclusivamente dai documenti che fanno espresso riferimento alla percentuale di invalidità al 100%, rilasciati normalmente dalla ASL, dall'Ufficio del Medico Provinciale o dalla Commissione medica provinciale, (lett. A, punto 1, circolare RAS);
- 5) la priorità è garantita inserendo, nell'elenco dei beneficiari, i nominativi degli invalidi al 100% in posizione superiore rispetto agli altri, con l'utilizzo del criterio cronologico solo in via sussidiaria;

- 6) se la documentazione presentata non specifica espressamente la percentuale di invalidità al 100%, non opera la priorità, ma solo il criterio cronologico;
- 7) Determinazione n° 5218 / 2012 del 11/06/20127) gli aspiranti al contributo devono possedere sia la residenza, sia la dimora abituale nell'alloggio nel quale occorre eseguire i lavori di manutenzione straordinaria, a pena di inammissibilità della domanda (art. 9, comma 3, L. 13/1989; art. 4, punti 2, 7 e 8 della circolare ministeriale);
- 8) Al soggetti che richiedono il contributo sarà richiesto di presentare una dichiarazione di asseverazione da parte di un tecnico abilitato, nella quale sia attestato che le opere da finanziare non siano già eseguite o in corso di esecuzione, alla data di presentazione delle domande; che la spesa prevista sia congrua; che le stesse opere rispondano comunque ai requisiti di cui al DPR 384/1978, al DM LLPP 236/1989 e al DPR 503/1996. Sulle dichiarazioni di asseverazione sarà promosso un controllo a campione, con sorteggio dei beneficiari, nella percentuale di uno a dieci, in apposita seduta (art. 71 del DPR 445/2000; art. 4, punti 5, 8 e 13, circolare ministeriale; lett. A, punto 3, circolare RAS), per la verifica da parte dei competenti uffici comunali;
- 9) una volta intervenuta la delibera RAS di approvazione del programma dei contributi, con ammissione del Comune di Cagliari al finanziamento, si comunicherà al beneficiario la sua ammissione al contributo. A pena di decadenza, entro 1 mese da questa comunicazione, il beneficiario dovrà attivarsi per le necessarie comunicazioni strumentali all'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di concluderli entro il termine di un anno (art. 54 del regolamento edilizio). Sempre a pena di decadenza, entro un mese dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà trasmettere le fatture relative alle spese sostenute al Comune, per la chiusura della procedura. Le somme non erogate a favore dell'originario beneficiario vengono assegnate alle domande inevase, in ordine di graduatoria vigente. Procedura analoga, con la fissazione di termini perentori, sarà seguita per la gestione delle domande accolte negli esercizi finanziari pregressi, che hanno dato luogo al formarsi di residui passivi (art. 4, punto 18, circolare ministeriale).
- 10) di dare atto che il procedimento relativo alle fasi dell'istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della L. 13/1989, come modificato dalla presente determinazione, verrà applicato anche per la regolarizzazione di pratiche relative ad annualità precedenti;

13 Gennaio 2016

Il Responsabile del Settore

Edilizia Privata e SUAP

Geom. Paolo Monni